

Punto 4 dell'Odg

Stato di attuazione del Programma al 30/04/2012, analisi dati e previsioni di spesa al 31/12/2012

Comitato di
Sorveglianza
P.O.R. FESR
2007-2013

17 - 18 Maggio 2012
Perugia
chiesa di San Bevignate



Programma Operativo Regionale
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale

INDICE

1. Premessa.....	3
2. Attuazione procedurale al 30 aprile 2012.....	3
3. Attuazione finanziaria al 30 aprile 2012.....	8
3.1 Target di spesa.....	8
3.2 Monitoraggio: impegni e pagamenti al 30 aprile 2012.....	10
3.3 Certificazione della spesa.....	16
4. Previsioni di spesa 2012.....	19

1. Premessa

Il presente documento è stato elaborato al fine di informare e condividere con i componenti del Comitato di Sorveglianza i risultati raggiunti e lo stato di attuazione del POR FESR 2007-2013 in termini procedurali e finanziari.

La Commissione Europea con decisione C(2007) 4621 del 4 ottobre 2007, successivamente modificata con decisione C(2009) 8488 del 29 ottobre 2009, ha approvato il Programma Operativo regionale (POR) FESR 2007-2013 dell'Umbria, che si prefigge l'obiettivo globale di accrescere la competitività del "Sistema Umbria" elevando il potenziale e la capacità di innovazione del sistema produttivo, migliorando la tutela e valorizzazione delle risorse ambientali e culturali e promuovendo una maggiore coesione territoriale.

Nell'anno 2011, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013 ha proceduto ad un riesame e ad una verifica dell'intero Programma Operativo alla luce dei risultati conseguiti durante il processo di implementazione del Programma stesso in termini sia di avanzamento fisico che finanziario.

Inoltre, anche a seguito delle modifiche intervenute sul contesto economico-sociale e produttivo di riferimento in conseguenza della crisi economica e finanziaria che ha investito l'economia europea e mondiale, nonché delle nuove indicazioni provenienti dal dibattito nazionale ed europeo in merito alla sorveglianza dei Programmi ed alla necessità di definire indicatori significativi, caratterizzati da valori misurabili, e da target congrui, l'Autorità di Gestione ha ritenuto opportuno procedere ad alcune modifiche del Programma, ai sensi dell'articolo 33, lettere b) e d) del Regolamento (CE) n. 1083/2006, mediante procedura scritta del 14 novembre 2011.

La Commissione europea ha di conseguenza adottato la **decisione C(2012) 1622 final del 27 marzo 2012** recante modifica della decisione C(2007) 4621 che adotta il programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" nella regione Umbria in Italia - CCI2007IT162P0013.

2. Attuazione procedurale al 30 aprile 2012

Nel corso degli anni che vanno dal 2007 ai primi mesi del 2012 sono stati messi a punto tutti gli strumenti per dare piena attuazione al POR FESR. Viene di seguito illustrato lo stato di attuazione procedurale per singolo Asse prioritario del Programma.

Asse I - Innovazione ed economia della conoscenza

Tale Asse, che in termini finanziari assomma circa la metà degli stanziamenti previsti dal programma (più di 160 Meuro per il settennio con una media annuale di spesa di 23 Meuro) ha già pubblicato una serie di bandi raggruppati in tre provvedimenti denominati: "Pacchetto competitività 2007 - 2008 e 2009". Complessivamente tra progetti approvati (pacchetto 2007 e 2008) e progetti presentati (pacchetto 2009) sono pervenute richieste di contributi per un importo superiore a 100 Meuro a fronte di un budget previsto nel SAR per tutto il periodo pari a circa 100 Meuro. Da ciò risulta evidente che la forte progettualità già espressa negli anni 2007-2009 da sola ha potuto garantire l'utilizzo a medio termine di tutte le risorse stanziare, favorendo così l'aumento della competitività del sistema produttivo regionale in linea con gli obiettivi di Lisbona e di Europa 2020. Tuttavia la grave crisi economico-finanziaria che ha colpito l'Europa, significativa anche sul livello regionale, soprattutto a partire dal III trimestre 2008, ha provocato un

brusco calo della produzione industriale regionale, rendendo di difficile attuazione quanto precedentemente programmato. In tale contesto, sono state registrate riduzioni nella propensione ad investire, a causa dei bassi livelli di capacità produttiva utilizzata che si sono tradotte in un alto numero di rinunce ai contributi già approvati. Nei primi mesi del 2012 è proseguita l'attività di istruttoria e di rendicontazione di tutti i progetti presentati a valere delle risorse del citato Asse. In particolare, per quanto concerne il Bando destinato al sostegno della costituzione dei Poli di innovazione (ai sensi del punto 2.2 lett. m – della disciplina e all'art. 2 comma lettere h – del Decreto MISE n. 87/2008), novità del Pacchetto 2009, la Giunta regionale con D.G.R. n. 226/2010 ha ratificato i quattro poli relativi alle quattro piattaforme tecnologiche approvate (Efficienza energetica e fonti rinnovabili; scienze della vita; meccanica avanzata e mecatronica, con particolare riferimento, non esclusivo, alle tecnologie ed ai sistemi per la mobilità e l'aerospazio e materiali speciali e micro e nano tecnologie) al fine della predisposizione di un Programma Operativo dettagliato. Attualmente si è conclusa la fase negoziale relativa al Polo di innovazione Genomica, Genetica e Biologia s.c.a.r.l. e con determinazione dirigenziale dell'11 gennaio 2012, n. 81, è stato approvato il relativo Piano Operativo di Dettaglio riferito alla prima annualità di gestione per l'importo di 651.056,40 euro, quale quota di finanziamento pubblico a fronte della spesa ritenuta complessivamente ammissibile per 1.425.424,00 euro.

Il 22 febbraio 2012 è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione Umbria il *"Bando per lo sviluppo di tecnologie verdi nel campo dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili"*, approvato con determinazione dirigenziale del 14 febbraio 2012, n. 939, con una dotazione finanziaria pari a 5.000.000,00 euro a valere delle risorse dell'Asse I e III del Programma. Lo strumento disciplina i termini, le modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni a favore di PMI che realizzino innovazioni di prodotto e/o di processo attraverso programmi di investimento riguardanti la produzione di beni e servizi alla produzione strumentali e funzionali allo sviluppo delle fonti di energia rinnovabile e del risparmio energetico. Tali progetti saranno ammessi a finanziamento sia per la componente relativa ad investimenti in beni ammortizzabili materiali o immateriali che per la componente riguardante i servizi cosiddetti avanzati/qualificati di supporto all'innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale. Vale la pena sottolineare che il Bando riserva una particolare attenzione alla possibilità di finanziare una specifica graduatoria per la realizzazione di nuove attività produttive costituite dopo il 01 marzo 2011 (start up tecnologici) ed operanti esclusivamente nel settore della green economy avvalendosi delle risorse dell'attività a3 "creazione di nuove imprese".

Nel dettaglio, la copertura finanziaria è assicurata dalle seguenti Attività del POR FESR:

- Asse I Innovazione ed economia della conoscenza:

- ❖ Attività c1 Stimolo ed accompagnamento all'innovazione: 500.000,00 euro;
- ❖ Attività a3 Sostegno alla creazione di nuove imprese in settori ad elevata innovazione tecnologica aziendali e di investimento innovativo: 1.000.000,00 euro;

- Asse III Efficienza energetica e sviluppo di fonti rinnovabili - 3.500.000,00 euro:

- ❖ Attività a3 Sostegno alla produzione di energie da fonti rinnovabili;
- ❖ Attività b3 Sostegno all'introduzione di misure e investimenti volti all'efficienza energetica.

Nell'ambito dell'Attività b1 - Sostegno alla diffusione delle TIC nelle PMI - con determinazione dirigenziale del 28 febbraio 2012, n. 1342, sono stati approvati 6 progetti della linea di inter-

vento Emittenti televisive relativo al *“Bando per il sostegno al sistema televisivo locale per la transizione alla tecnologia digitale terrestre e sostegno all'innovazione audio e video nelle sale cinematografiche di piccole dimensioni”*, pubblicata nel B.U.R. del 13 luglio 2011, n. 30, per un importo pari a 555.211,05 euro.

Asse II - Ambiente e prevenzione dei rischi

Per l'Asse in questione gli obiettivi su cui si concentra questa priorità del POR FESR sono il sostegno all'elaborazione di piani e misure volti a prevenire e gestire i rischi naturali e tecnologici e la promozione, tutela e valorizzazione delle risorse ambientali e culturali.

In riferimento al primo obiettivo le attività attuate, fino ad oggi, sono finalizzate alla redazione del Piano regionale coordinato di prevenzione multirischio, che ricomprenderà sia i rischi naturali (sismico e idrogeologico) che quelli tecnologici, che risulta tutt'ora in corso di esecuzione.

Per l'attività a3 “Recupero e riconversione di siti degradati” il 28 marzo 2012 sono stati ammessi a finanziamento i progetti di bonifica ambientale riguardante il sito denominato “Pulipelle S.n.c.” ubicato nel Comune di Magione per un importo pari a 66.400,00 euro (determinazione dirigenziale n. 2238), la “Discarica campo sportivo fraz. di Castelotodino” in Comune di Montecatilli, per un impegno di spesa di 40.000,00 euro (determinazione dirigenziale n. 2234) e il sito denominato “Ditta Ecoverde loc. Casone.” del Comune di Foligno per un ammontare di risorse pubbliche pari a 315.000.000,00 euro (determinazione dirigenziale n. 2235).

In riferimento al secondo obiettivo e in relazione alla linea di attività “Tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio ambientale e culturale” la Giunta regionale con deliberazione del 23 gennaio 2012, n. 35, ha approvato l'aggiornamento del Programma regionale dell'Attività in parola e dell'omologa Azione del PAR FAS 2007-2013, assegnando nello specifico tutte le risorse FESR 2007-2013 alle tre linee di intervento in cui la predetta Attività è articolata, rivedendo al contempo l'importo destinato alla realizzazione dei progetti pubblici previsti nell'ambito del Bando TAC 2, all'interno dei vari prodotti tematici, nella misura di 24.440.000,00 euro (di cui 9.040.000,00 euro risorse derivanti dal POR FESR 2007 - 2013) e stabilendo, tra l'altro, che, in considerazione del ridimensionamento delle risorse FAS oltreché della indeterminatezza rispetto ai tempi ed entità di trasferimento delle medesime alla Regione, per la seconda linea di intervento del Programma regionale, costituita dall'Avviso pubblico, vengano attualmente destinate esclusivamente risorse derivanti dal POR FESR nella misura di 6.716.562,00 euro. Il 9 febbraio 2012, con determinazione dirigenziale n. 853, sono state approvate le graduatorie dei progetti pubblici presentati nell'ambito dei prodotti tematici “La Via di San Francesco - Interventi sui beni culturali” (finanziando 10 Comuni per un ammontare di risorse pari a 1.000.000,00 euro) e “Turismo congressuale” (finanziando 12 Comuni per un ammontare di risorse pari a 2.000.000,00 euro), predisposte sulla base dei criteri di selezione previsti dal Programma regionale di cui alla D.G.R. n. 126/2010 e dal Bando TAC 2. In relazione alla terza linea di intervento, individuata nel Programma, che prevede la realizzazione di interventi di sistema a livello regionale attraverso progetti di sviluppo delle reti e dei sistemi e di promozione delle stesse, la regione Umbria ospiterà un grande maestro e protagonista della pittura rinascimentale: Luca Signorelli. Infatti presso la Galleria Nazionale dell'Umbria è stata inaugurata il 20 aprile u.s. e si protrarrà fino al 26 agosto 2012 una rassegna artistica dedicata al pittore toscano dal titolo “Luca Signorelli: de ingegno et spirito Pellegrino”. La mostra, che si preannuncia come uno dei più importanti eventi culturali di quest'anno, è stata allestita con opere provenienti da musei di tutto il mondo e saranno anche organizzati “itinerari signorelliani” che porteranno pure a Città

di Castello ed Orvieto, dove il pittore ha lasciato fondamentali testimonianze della sua arte.

Asse III - Efficienza energetica e sviluppo di fonti rinnovabili

Il POR dedica l'Asse prioritario III al settore energetico per un ammontare di risorse nel settennio di 52,2 Meuro. All'interno di questo Asse si delineano due tipologie di intervento che vogliono favorire la diversificazione verso fonti rinnovabili e il risparmio collegato all'efficienza energetica. Il 13 febbraio 2012, la Giunta regionale, con delibera n. 129, ha approvato, in attuazione dello Strumento di Attuazione regionale, il Piano Operativo di Animazione che rappresenta il documento tecnico per la realizzazione delle attività previste nell'ambito dell'Asse III per un importo pari a 900.000,00 euro, che trova copertura finanziaria nelle risorse stanziato per l'Attività a1 (Animazione per l'introduzione di tecnologie di produzione energetica da fonti rinnovabili) e b1 (Animazione per l'introduzione di misure di risparmio energetico). Il Piano ha la funzione di definire le iniziative e le attività che, in maniera organica e sistematica, attuino una strategia di comunicazione e di informazione che sia rivolta agli Enti locali, alle imprese e ai cittadini così da garantire la massima partecipazione e al contempo la più ampia diffusione delle informazioni in materia di efficienza e risparmio energetico e di produzione energetica da fonti rinnovabili al fine di aumentare la consapevolezza dell'impatto che i consumi energetici hanno sull'ambiente ed evidenziare altresì i benefici derivanti sia dall'implementazione di processi di risparmio che dai consumi energetici sostenibili mediante l'acquisizione di comportamenti di consumo energetico razionale e consapevole, nonché massimizzare l'efficacia delle politiche di incentivazione del POR. In attuazione del Piano operativo annuale delle politiche per la crescita e l'occupazione 2011 e della deliberazione di Giunta regionale n. 497/2011, che definisce le linee programmatiche dell'Asse Energia al fine di indirizzare l'allocatione delle risorse, ancora non impegnate, il 22 febbraio u.s. è stato pubblicato nel B.U.R. della regione Umbria il *"Bando per il sostegno agli investimenti volti all'efficienza ed alla diffusione della produzione di energia da fonti rinnovabili"*, approvato con determinazione dirigenziale del 14 febbraio 2012, n. 940, con una dotazione finanziaria pari a 4.000.000,00 euro a valere delle risorse dell'Attività b3 - Sostegno all'introduzione di misure e investimenti volti all'efficienza energetica - dell'Asse in parola. Tale Bando sostiene gli investimenti delle imprese, siano esse grandi, medie e piccole extra agricole, per l'efficienza energetica, finalizzati a migliorare la tutela ambientale e realizzati anche in integrazione con investimenti (non agevolabili) per la produzione di energia da fonte rinnovabile. Le risorse saranno allocate in due distinte graduatorie: una green di circa 2 Meuro per il finanziamento degli interventi proposti da imprese che si impegnino a realizzare o dimostrino il possesso di impianto di produzione di energia elettrica mediante sistema fotovoltaico e l'altra ordinaria, anch'essa di circa 2 Meuro, per il finanziamento degli interventi non ricompresi nella precedente graduatoria. Il 5 dicembre 2011, con determinazione dirigenziale n. 8933, è stato emanato il *"Bando per l'assegnazione di contributi alle Amministrazioni comunali per l'utilizzo dell'energia solare in edifici di tipo scolastico, sportivo, ricreativo, culturale, sociale e amministrativo di proprietà comunale"* con una dotazione finanziaria pari a 4.000.000,00 euro a valere dell'attività a3 - Sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili - del presente Asse. La tipologia di interventi ammissibili a contributo riguarda investimenti relativi ad installazioni di impianti fotovoltaici aventi potenza nominale non inferiore a 6 kWp e ad installazioni di collettori solari termici in associazione ad impianti fotovoltaici. Le istanze ricevute dai Comuni sono 53 per un importo superiore ai 5 Meuro, superando di gran lunga le risorse finanziarie del Bando medesimo. Inoltre il 5 dicembre 2011, con determinazione dirigenziale n. 8934, è stato anche approvato il *"Bando per l'assegnazione di contributi alle Amministrazioni comunali per interventi di efficienza energetica nella pubblica illuminazione"* per un ammontare di risorse pari a

6.500.000,00 euro, che trova copertura finanziaria nell'attività b3 - Sostegno all'introduzione di misure e investimenti volti all'efficienza energetica. Sono ammissibili a contributo investimenti relativi ad interventi di miglioramento del grado di efficienza degli impianti di illuminazione pubblica, di telecontrollo e di utilizzo di fonti di energia solare al servizio dei singoli corpi illuminanti. Le domande ricevute sono 65 per un ammontare di contributi richiesti di circa 9 Meuro, molto più alto delle risorse messe a bando.

Asse IV - Accessibilità ed aree urbane

Per quanto riguarda il presente Asse il cui obiettivo è la riqualificazione e rivitalizzazione delle aree urbane al fine di accrescerne la competitività e l'attrattività, allo stato dell'arte, le risorse economiche risultano interamente assegnate in quanto la Giunta regionale con delibera del 29 luglio 2011, n. 900, in attuazione della D.G.R. n. 2064/2010, ha approvato i Progetti Integrati Territoriali del Comune di Perugia per un ammontare di risorse pari a 26,43 Meuro (di cui 16,01 Meuro a valere delle risorse del POR FESR) e del Comune di Terni per 6 Meuro (di cui 4,8 Meuro del Programma) che trovano copertura finanziaria nella attività a1 "Infrastrutture di trasporto secondarie" e c1 "Trasporti pubblici puliti e sostenibili". Con riferimento a quest'ultima Attività il 27 marzo 2012 la Commissione europea ha approvato, tra l'altro, una modifica ai suoi beneficiari inserendo "la società a prevalente capitale pubblico e concessionaria di servizi di TPRL (Trasporto Pubblico regionale e locale)", che, in ottemperanza delle condizioni d'ammissibilità espresse dal Commissario Hubner, provvederà all'acquisto del materiale rotabile finanziato nell'ambito del PIT di Perugia. Il PIT di Terni, presentato in data 01 febbraio 2012 presso la sala videoconferenze della Biblioteca comunale di Terni, ha avuto il merito di convogliare sulla città anche l'attenzione di Centostazioni, che presumibilmente investirà altri 2 Meuro. Nel corso del 2012, che rappresenta un momento cruciale per l'attuazione di tutte le procedure connesse alla realizzazione dei PIT, l'Autorità di Gestione e i Responsabili di Attività, nonché i rappresentanti dei due Comuni, hanno deciso di partecipare ad una serie di incontri volti a monitorare lo stato di attuazione procedurale, fisica e finanziaria dei PIT approvati. La ratio alla base degli incontri, che avvengono con cadenza bimestrale, mira a porre in essere un tempestivo intervento dell'Amministrazione regionale nel caso di scostamenti significativi rispetto ai cronoprogrammi approvati al fine di anticipare eventuali riprogrammazioni nell'ambito del PIT o destinare le risorse ad altri Assi del POR. L'obiettivo è quello di garantire un'efficace implementazione dei Progetti Integrati e, contestualmente, un'efficiente e sana gestione del POR (onde evitare perdita di risorse). Attualmente sono in fase di esecuzione tutti gli interventi previsti in entrambi i PIT.

Per quanto concerne lo stato di avanzamento procedurale dell'attività b1 "Riqualificazione e rivitalizzazione delle aree urbane", si rileva che, con deliberazione di Giunta regionale del 27/07/2009, n. 1076, la Regione Umbria ha approvato la graduatoria definita del Bando Programmi Urbani Complessi di seconda generazione (PUC 2) ed ammesso a finanziamento i primi 10 PUC, per un investimento totale a carico del Programma pari a 52.217.413,00 euro. Gli accordi di programma sottoscritti tra Regione e Comuni, che hanno consentito l'avvio dei progetti, sono attualmente tutti firmati. Anche per i PUC 2, a causa del forte ritardo nella loro attuazione finanziaria, nel mese di febbraio u. s., tra l'Autorità di Gestione, il Responsabile di Attività e i vari comuni interessati si sono svolte delle riunioni il cui scopo era la verifica dello stato di attuazione procedurale, finanziario e fisico degli interventi inclusi nei Programmi stessi, nonché le previsioni di spesa per l'anno 2012. Tali informazioni si sono rese necessarie al fine di assicurare il rispetto delle scadenze previste dai regolamenti comunitari (N+2) e dei nuovi target infrannuali approvati dal Ministero dello Sviluppo Economico il 27 febbraio u.s. A tale fine la Giunta regiona-

le con deliberazione di Giunta regionale del 24 aprile 2012, n. 451, prendendo atto delle difficoltà nell'implementazione del PUC 2 di Gubbio, ha deciso di sostituire la somma di 5.260.728,17 euro, assegnata al PUC2 di Gubbio con la D.G.R. n. 1076/2009 con la stessa somma di 5.260.728,17 euro a valere sulle risorse regionali del PAR-FAS di cui alla D.G.R. n. 1540/2011, che prevede il finanziamento dei PUC 2 di Marsciano e Città di Castello, rimodulando così gli interventi sia del POR FESR che del PAR FAS.

Asse V – Assistenza tecnica

I progetti riguardanti l'assistenza tecnica, il monitoraggio e il piano di comunicazione sono tutt'ora in fase di realizzazione. Gli interventi realizzati nei primi mesi del 2012, nell'ambito del Piano di comunicazione, sono di seguito riepilogati: il seminario dal titolo "Smart specialization strategy" per l'avvio della nuova fase di programmazione 2014-2020, il seminario dal titolo "Il contrasto alle frodi finanziarie all'UE", l'evento annuale dal titolo "Obiettivo Europa 2020 – competitività e innovazione in Umbria", che si è tenuto il giorno 11 aprile u.s. Con determinazione dirigenziale del 16 aprile 2012, n. 2683, è stata attivata una procedura per l'affidamento del servizio di cottimo fiduciario relativo ai servizi di valutazione dell'efficacia delle iniziative sviluppate nell'ambito del Piano di Comunicazione del Programma. Inoltre la Giunta regionale con proprio atto del 13 marzo 2012, n. 248, ha approvato uno schema di accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Regione Umbria per la realizzazione di attività di studio e ricerca in materia di partecipazione degli enti "Regione" all'ordinamento dell'Unione Europea.

3. Attuazione finanziaria al 30 aprile 2012

3.1 Target di spesa

Il Comitato nazionale per il coordinamento e la sorveglianza della politica regionale unitaria, nel corso della seduta del 27 febbraio 2012, ha approvato il documento **"Iniziative di accelerazione e di miglioramento dell'efficacia degli interventi"** al fine di garantire l'integrale utilizzo delle risorse della programmazione 2007-2013 secondo il meccanismo di accelerazione nell'attuazione dei programmi già previsto dalla delibera CIPE n. 1/2011. Tale delibera è stata adottata a seguito dell'analisi sullo stato di avanzamento dei Programmi cofinanziati dai Fondi strutturali 2007-2013, che ha evidenziato gravissimi ritardi attuativi rispetto al considerevole importo della spesa da certificare entro il 2011 e il 2012 per evitare di incorrere nel disimpegno automatico.

In considerazione di ciò, anche quest'anno, il Comitato nazionale ha ritenuto di attivare ogni possibile iniziativa diretta a rimuovere le criticità tuttora presenti, ovvero un livello degli impegni e dell'avanzamento della relativa spesa ancora insoddisfacente, avviando specifiche azioni volte ad accelerare l'attuazione del QSN e le seguenti certificazioni della spesa per il raggiungimento del target N+2 al 31 dicembre degli anni 2012 e 2013.

In Italia, nell'ambito dell'Obiettivo competitività e occupazione per la fase di programmazione 2007-2013, vengono attuati 16 Programmi operativi Regionali (POR) finanziati dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e cofinanziati dallo stato attraverso il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, il cui scopo è quello di assistere le regioni nel miglioramento del proprio tessuto produttivo, a dare impulso all'innovazione e alla tutela dell'ambiente, in linea con quanto stabilito dalla strategia di Lisbona.

L'ammontare complessivo destinato all'Obiettivo Competitività FESR supera gli 8 Mld di euro. Il livello di attuazione finanziaria, così come si evince dai dati di monitoraggio al 28 febbraio 2012 (ultimo dato disponibile) del Ministero dell'Economia e delle Finanze è pari, rispettivamente, al 52,03% per gli impegni e al 30,25% per i pagamenti.

A tal fine il Comitato Nazionale per dare attuazione e al contempo per assicurare continuità all'azione di accelerazione di tutti i Programmi cofinanziati, avviata con la decisione dello scorso 30 marzo 2011, ha ritenuto indispensabile ancorare gli obiettivi da raggiungere con riferimento alla spesa da certificare alla Commissione europea.

In particolare, la direttiva attuativa della delibera sopra richiamata dispone che **"...I target sono calcolati in rapporto alle soglie annuali N+2 delle risorse che devono essere raggiunte da ciascun programma alla data del 31 dicembre degli anni 2012 e 2013 e l'eventuale mancato raggiungimento comporterà una riduzione della quota di cofinanziamento nazionale a carico del bilancio dello Stato"**.

I target annuali da raggiungere sono individuati come segue:

- 31 maggio 2012: 20 % della soglia N+2 al 31 dicembre 2012;
- 31 ottobre 2012: 70 % della soglia N+2 al 31 dicembre 2012;
- 31 maggio 2013: 40 % della soglia N+2 al 31 dicembre 2013;
- 31 ottobre 2013: 80 % della soglia N+2 al 31 dicembre 2013;

Il raggiungimento del target delle spese certificate sarà verificato sulla base dei dati registrati dal sistema SFC2007 della Commissione europea.

Il mancato raggiungimento dei target delle spese certificate, di maggio e ottobre singolarmente considerati, comporterà la quantificazione di un importo da riprogrammare calcolata sulla soglia annuale N+2 e graduata in ragione della distanza dal target come di seguito specificato:

<i>distanza dagli obiettivi</i> <i>(in percentuale sui target)</i>	<i>Importo da riprogrammare</i>
<i>fino al 5%</i>	<i>0%</i>
<i>superiore al 5% e fino al 10%</i>	<i>15 %</i>
<i>superiore a 10% e fino a 20%</i>	<i>30 %</i>
<i>superiore a 20% e fino a 30%</i>	<i>40 %</i>
<i>oltre 30%</i>	<i>60 %</i>

Vale la pena sottolineare che il documento prevede tuttavia che **"tale riduzione non potrà comunque incidere sugli impegni giuridicamente vincolanti già assunti, come risultanti dai dati del Sistema Nazionale di monitoraggio Monit, che restano quindi impregiudicati"**.

Per la Regione Umbria l'entità dei target e la tempistica attuativa fissata per il loro raggiungimento sono le seguenti:

- **31 maggio 2012:** il livello di spesa da certificare dovrà essere pari a **97.478.951,25** euro, ovvero un incremento della spesa pari a 6.748.141,85 euro;
- **31 ottobre 2012:** il livello di spesa da certificare dovrà essere pari a **126.227.043,75** euro, ovvero un incremento della spesa pari a 28.748.092,50 euro.

A fine anno scatterà ovviamente la regola del disimpegno automatico delle risorse (N+2) ai sensi dell'art. 93 del Regolamento n. 1083/2006. L'importo da rendicontare alla Commissione europea ammonta a **143.475.899,25** euro.

La struttura dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013 ha preso atto di questi target intermedi e li ha recepiti e condivisi con i Responsabili di Attività per avere un controllo più stringente dell'avanzamento del Programma.

3.2 Monitoraggio: impegni e pagamenti al 30 aprile 2012

Il livello di attuazione finanziario complessivo al 30 aprile 2012 degli interventi comunitari cofinanziati dal fondo FESR è al **29%** degli stanziamenti totali, essendo stati spesi **102.338.234,67** euro, a fronte di **157.706.205,77** euro di impegni giuridicamente vincolanti assunti entro tale data, pari al **45%** circa delle risorse totali del programma. Tali informazioni sono state desunte dal sistema informativo SMG-QSN Sistema unitario di monitoraggio e Gestione della politica regionale di coesione QSN 2007-2013 (POR FESR e PAR FAS) di cui si è dotata la regione Umbria per garantire la tracciabilità di tutto l'iter amministrativo e finanziario relativo all'attuazione di ciascuna operazione finanziata nell'ambito del Programma Operativo attraverso la registrazione e conservazione dei dati contabili nonché attraverso la raccolta dei dati relativi all'attuazione necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit, la valutazione, come richiesto dall'art. 60, lett. c), del Reg. (CE) n. 1083/2006.

Di seguito, si riporta un quadro di sintesi dell'avanzamento finanziario per singolo Asse del Programma:

ASSE	PROCEDURE DI ATTIVAZIONE		PROGETTI FINANZIATI			
	TOTALI		N°	COSTO APPROVATO	IMPEGNI	PAGAMENTI
	N°	IMPORTO				
ASSE I - Innovazione ed economia della conoscenza	23	€ 143.754.681,84	1.712	€ 317.088.689,12	€ 102.057.478,10	€ 66.589.923,29
ASSE II - Ambiente e prevenzione dei rischi	22	€ 50.153.321,00	103	€ 20.035.202,64	€ 19.205.706,96	€ 15.475.881,20
ASSE III - Efficienza energetica e sviluppo di fonti rinnovabili	10	€ 32.190.718,56	76	€ 31.820.501,52	€ 8.988.122,32	€ 4.144.007,99
ASSE IV - Accessibilità e aree urbane	15	€ 73.104.379,00	82	€ 46.169.454,84	€ 20.260.859,78	€ 11.586.471,71
ASSE V - Assistenza tecnica	8	€ 8.913.186,58	117	€ 7.462.366,94	€ 7.194.038,61	€ 4.541.950,48
TOTALE POR FESR	78	€ 308.116.286,98	2.090	€ 422.576.215,06	€ 157.706.205,77	€ 102.338.234,67

Fonte: Sistema Informativo SMG-QSN

Allo stato dell'arte il POR FESR dell'Umbria presenta uno stato di avanzamento complessivamente soddisfacente sia dal punto di vista finanziario, sia per quanto riguarda l'implementazione delle linee di intervento programmate e delle procedure attivate per l'assegnazione delle risorse ai beneficiari, nonché a livello di progetti realizzati che fanno vedere i primi risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi indicati in fase di definizione del Programma stesso, contribuendo in generale alle policy dell'Unione europea e in linea con gli obiettivi di Europa 2020.

Nel dettaglio la tabella fornisce l'ammontare dei contributi totali, suddivisi per ogni Asse di cui si compone il Programma, il numero dei progetti, gli impegni e i relativi pagamenti trasmessi in via informatica al Sistema Nazionale di Monitoraggio.

Le procedure attivate attraverso bandi/piani/programmi dai Responsabili di Attività fino al 30 aprile (dati presenti nel data base di SMG-QSN) per l'assegnazione delle risorse ai beneficiari nell'ambito dei cinque Assi prioritari del POR che finanziano misure di aiuti e di servizi al sistema delle imprese ed infrastrutturali per la competitività del territorio sono 78 ed hanno consentito di mettere a disposizione dei potenziali beneficiari oltre 308 Meuro di contributi pubblici, corrispondenti a circa l'89% del contributo pubblico complessivamente programmato per il ciclo di programmazione 2007-2013.

Alla data attuale i progetti approvati e finanziati sono 2.090 per un importo di contributo pubblico impegnato pari a 157,71 Meuro, che attiva un investimento complessivo pari a 422,58 Meuro, concentrati prevalentemente nell'ambito dell'Asse I - R&S e trasferimento tecnologico e Innovazione. In realtà il dato relativo agli impegni risulta sottostimato in quanto nel sistema informativo di monitoraggio SMP-QSN vengono caricati solo gli impegni contabili. Sul versante degli impegni e dei pagamenti l'Asse I è sempre quello che registra la migliore performance, seguito dall'Asse II.

Rispetto ai dati del VI bimestre 2011, sia gli impegni che i pagamenti sono aumentati di oltre 7 Meuro.

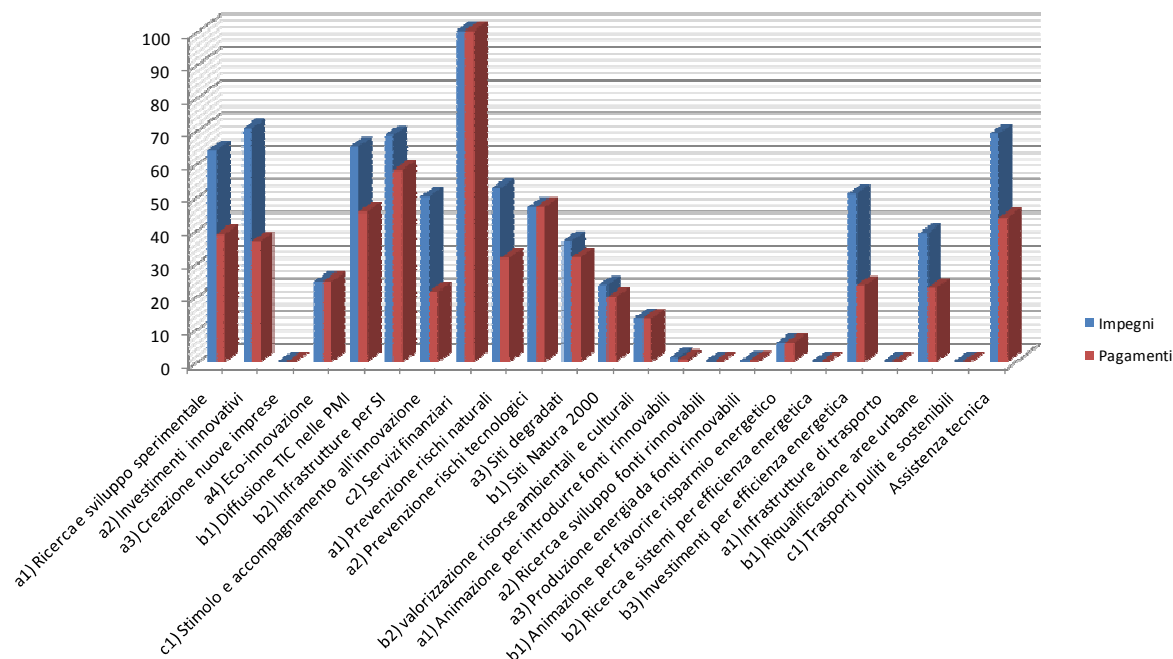
Allo stato attuale la situazione sul Sistema Informativo regionale SMG-QSN 2007-2013 (Sistema unitario per il monitoraggio e la gestione della politica di coesione) e in particolare su SMP-QSN, che è il modulo che colloquia col Sistema Nazionale per il monitoraggio, risulta essere la seguente a livello di singola attività:

POR FESR Umbria 2007-2013
**Stato di attuazione del caricamento dati sul sistema informativo
 SMP-QSN al 30/04/2012**

Assi prioritari			Attività			N. Progetti	Attività	
Descrizione	2007-2013	%	Descrizione	2007-2013	%		IMPEGNI	PAGAMENTI
1 Innovazione	160.133.402,00	46	a1) Ricerca e sviluppo sperimentale	46.629.347,00	13,4	320	29.734.358,39	17.932.753,34
			a2) Investimenti innovativi	48.087.201,00	13,8	435	33.860.712,33	17.421.157,42
			a3) Creazione nuove imprese	4.500.000,00	1,29		-	-
			a4) Eco-innovazione	10.443.484,00	3,00	75	2.520.479,45	2.520.479,45
			b1) Diffusione TIC nelle PMI	8.062.323,00	2,32	380	5.235.224,98	3.646.119,16
			b2) Infrastrutture per SI	13.924.642,00	4,00	6	9.521.928,96	8.060.964,80
			c1) Stimolo e accompagnamento all'innovazione	14.561.736,00	4,18	495	7.260.131,99	3.083.807,12
			c2) Servizi finanziari	13.924.642,00	4,00	1	13.924.642,00	13.924.642,00
			a1) Prevenzione rischi naturali	7.828.321,00	2,25	35	4.106.955,20	2.447.581,18
			a2) Prevenzione rischi tecnologici	6.096.322,00	1,75	15	2.844.231,53	2.844.231,53
2 Ambiente	52.217.413,00	15	a3) Siti degradati	6.962.322,00	2,00	14	3.635.887,87	2.837.206,44
			b1) Siti Natura 2000	10.443.486,00	3,00	18	3.802.296,70	3.277.808,03
			b2) valorizzazione risorse ambientali e culturali	20.886.962,00	6,00	21	4.816.335,66	4.069.054,02
			a1) Animazione per introdurre fonti rinnovabili	1.740.581,00	0,50	1	19.800,00	9.900,00
3 Energia	52.217.413,00	15	a2) Ricerca e sviluppo fonti rinnovabili	8.702.903,00	2,50		-	-
			a3) Produzione energia da fonti rinnovabili	17.405.802,00	5,00	1	43.800,00	43.800,00
			b1) Animazione per favorire risparmio energetico	1.740.581,00	0,50	3	96.689,11	96.689,11
			b2) Ricerca e sistemi per efficienza energetica	5.221.740,00	1,50		-	-
			b3) Investimenti per efficienza energetica	17.405.806,00	5,00	71	8.827.833,21	3.993.618,88
			a1) Infrastrutture di trasporto	13.586.966,00	3,90		-	-
4 Accessibilità	73.104.379,00	21	b1) Riqualificazione aree urbane	52.217.413,00	15,00	82	20.260.859,78	11.586.471,71
			c1) Trasporti puliti e sostenibili	7.300.000,00	2,10		-	-
			Assistenza tecnica	10.443.485,00	3,00	117	7.194.038,61	4.541.950,48
5 Ass. tecnica	10.443.485,00	3	Assistenza tecnica	10.443.485,00	3,00	117	7.194.038,61	4.541.950,48
Totale	348.116.092,00	100	Totale	348.116.092,00	100	2.090	157.706.205,77	102.338.234,67

Fonte: Sistema Informativo SMG-QSN

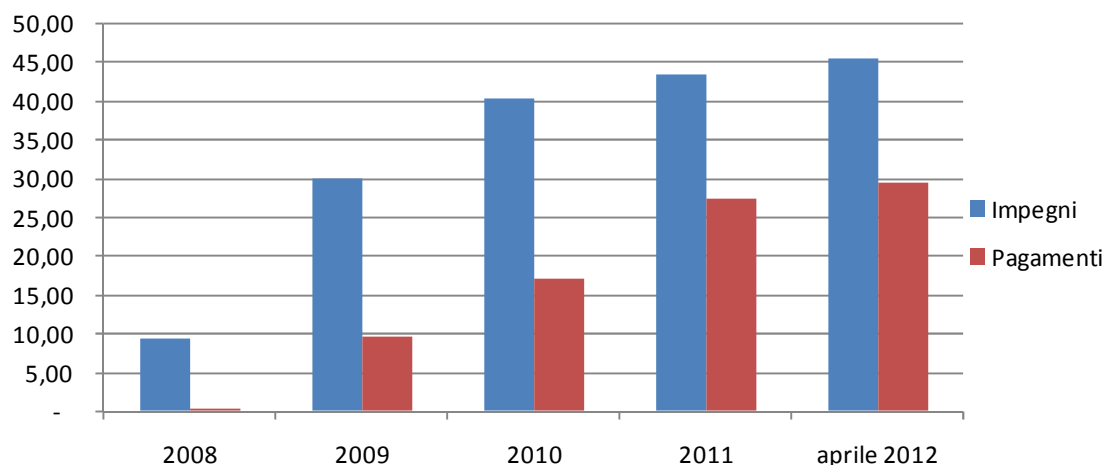
Passando ad esaminare la stessa attuazione finanziaria delle singole attività al 30 aprile 2012 attraverso un grafico si ha la situazione di seguito rappresentata.

POR FESR Umbria 2007-2013**Stato di attuazione finanziaria al 30 aprile 2012 per Attività**

Fonte: Elaborazioni del Servizio Programmazione comunitaria

Nell'ambito della programmazione 2007-2013 è stata conferita particolare rilevanza a determinate tematiche atte a favorire lo sviluppo, a diminuire l'impatto ambientale delle politiche industriali e ad aumentare la competitività dell'economia, attuando in tal modo le strategie proposte dall'Agenda di Lisbona, che mira a rendere quella europea l'economia basata sulla conoscenza più competitiva del mondo. Dall'analisi dei dati di attuazione si evince che le attività più performanti sono proprio quelle che finanziano progetti che puntano sulla ricerca e sull'innovazione, nonché sui servizi alle imprese in senso lato. Dal grafico risulta che 5 Attività su 23 non registrano ancora movimenti finanziari, mentre 6 Attività hanno raggiunto una capacità progettuale denotata da un livello di impegni pari a più della metà delle risorse a disposizione. A tal proposito occorre precisare che dall'inizio 2012 sono attivate tutte e 5 le attività che non hanno prodotto spesa, come illustrato nella disamina degli aspetti procedurali del Programma. Nel caso delle Attività di ricerca, investimenti innovativi e diffusione delle TIC le risorse a disposizione sono quasi esaurite in termini di impegni. Per l'Attività Servizi finanziari il 100% di impegni e pagamenti significa che i fondi sono stati trasferiti all'organismo di gestione che dovrà effettuare le operazioni finanziarie. Purtroppo si registra ancora un ritardo di spesa delle attività dell'Asse III e del IV.

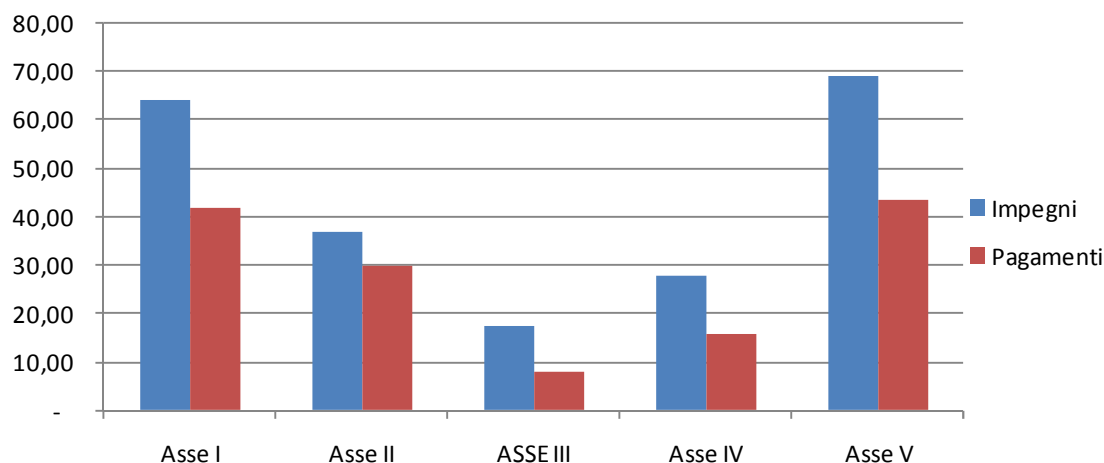
Attualmente il POR FESR è al suo sesto anno di operatività. Si ritiene dunque opportuno, al fine di avere un quadro dell'evoluzione della gestione, presentare lo stato di avanzamento finanziario del POR FESR 2007-2013 attraverso una rappresentazione grafica del suo andamento annuale degli impegni e dei pagamenti, così come sono stati inviati all'IGRUE dal I bimestre 2009 (relativo ai dati di monitoraggio dei mesi di novembre/dicembre 2008).

POR FESR Umbria 2007-2013 – Andamento finanziario annuale

Fonte: Elaborazioni del Servizio Programmazione comunitaria

In generale, il trend di avanzamento del Programma è in recupero sia dal punto di vista degli impegni che dei pagamenti. La Regione Umbria, infatti, sin dal primo anno di operatività del Programma, ha avviato le attività utili ad evitare il disimpegno della spesa programmata, provvedendo, prima dell'approvazione del Programma da parte della Commissione europea, alla pubblicazione di alcuni bandi (ad esempio, i bandi del "Pacchetto Competitività 2007" - Asse I).

Attraverso l'elaborazione ed il confronto delle informazioni presenti all'interno di SMP-QSN vengono messi in evidenza gli aspetti salienti del Programma e al fine di offrire un quadro dettagliato della sua esecuzione, di seguito viene rappresentato lo stato di attuazione degli impegni e dei pagamenti relativi ai singoli Assi alla data attuale:

POR FESR Umbria 2007-2013**Attuazione finanziaria al 30 aprile 2012 per Asse**

Fonte:Elaborazioni del Servizio Programmazione comunitaria

In generale, anche per il II bimestre 2012, il tasso di attuazione degli interventi non è complessivamente molto elevato. Tale criticità, peraltro comune anche ad altre regioni italiane, preannuncia che il 2012 si profila come un anno molto difficile per il raggiungimento del target di spesa. Tuttavia, dalla disamina dei precedenti grafici si evince che l'Asse I, volto a promuovere il sostegno per la ricerca e lo sviluppo (R&S) migliorando le reti, i raggruppamenti e creando centri di competenza, con un livello di spesa certificata pari a circa il 38% della dotazione finanziaria, è quello che presenta lo stato di attuazione finanziario più elevato ed è grazie a questa performance che è stato scongiurato il disimpegno automatico alla fine dell'anno. Occorre ricordare che il Programma, articolato nei cinque Assi prioritari sopra riportati, si concentra di fatto sulla ricerca, l'innovazione e lo sviluppo sostenibile, cui è attribuito il 46% delle risorse complessive. Risultano attualmente allocate, rispetto ai bandi già emessi, un ammontare di risorse pari a circa il 76% di quelle attribuite all'Asse. L'Asse II "Ambiente e prevenzione dei rischi", i cui interventi sono tesi ad assicurare una gestione responsabile delle risorse ambientali e culturali presenti in Umbria migliorando così la qualità e l'attrattività dei territori, registra un buon livello di impegni e pagamenti, che gli ha permesso di raggiungere il proprio target a livello di Asse a fine 2011, certificando circa il 28% della sua dotazione. Invece l'Asse III "Efficienza energetica e sviluppo di fonti rinnovabili", volto a ridurre il consumo energetico e incrementare la produzione di energia proveniente da fonti rinnovabili, essendo partito in ritardo a causa della necessità di una analisi approfondita a livello regionale sulle strategie attuative da mettere in campo, presenta un livello di avanzamento piuttosto modesto. Parimenti l'Asse IV "Accessibilità e aree urbane", caratterizzato da un approccio fortemente territoriale e attuato, tramite i programmi territoriali o urbani integrati orientati principalmente sull'accessibilità e la mobilità sostenibile, nonché sul riassetto e sullo sviluppo delle aree urbane, mostra anch'esso un incremento lieve rispetto

all'ammontare delle proprie risorse. Sicuramente l'Asse presenta la maggiore complessità in termini di articolazione organizzativo-gestionale: comprende infatti attività implementate attraverso PIT e PISU. La molteplicità di soggetti coinvolti se da un lato assicura il pluralismo e la valorizzazione delle risorse dei diversi territori, dall'altro rende più complessa e meno celere l'attuazione del POR FESR. Malgrado tali dati denotino quindi un certo ritardo nella produzione delle spese, la progettazione integrata su cui si fonda l'Asse in realtà presenta un buon livello di avvio. Infatti i Programmi integrati di sviluppo urbano (PUC2) e i Progetti Integrati territoriali (PIT) sono stati individuati e i progetti in essi contenuti risultano tutti avviati. Allo stato attuale le risorse dell'Asse risultano interamente assegnate. Infine, proseguono con successo le attività dell'Asse V "Assistenza tecnica", rivolto allo sviluppo di quel complesso di azioni di supporto all'Autorità di Gestione del Programma, che si sviluppano lungo l'intero ciclo di vita dello stesso e che per la natura delle stesse attività denotano in generale una maggiore velocità di spesa: hanno già certificato il 37% della dotazione finanziaria.

3.3 Certificazione della spesa

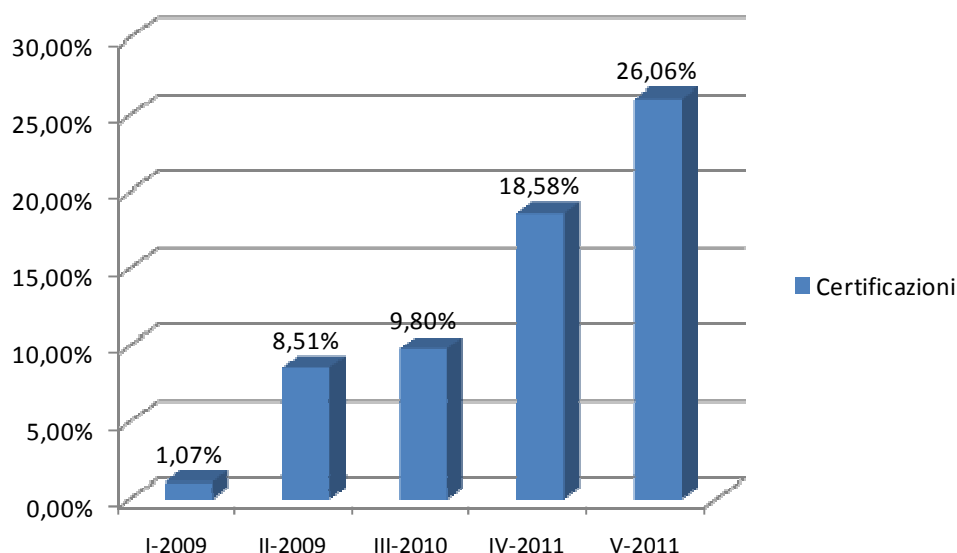
Il Programma, finalizzato al rafforzamento della competitività del sistema Umbria, prevede un ammontare di risorse pari a circa 348 Meuro. A tutt'oggi, le spese rimborsabili sostenute e certificate risultano pari a **90.730.809,40** euro a fronte di un importo di target (N+2) per il 2011 pari a 85.979.714,00 euro riferiti all'annualità 2007-2008 e 2009, al netto degli anticipi di 11,25 Meuro¹: ciò ha consentito di evitare il disimpegno automatico delle risorse. Vale la pena sottolineare che tale risultato è stato raggiunto senza ricorrere ad altre misure come la possibilità di modifica del tasso di cofinanziamento degli Assi prioritari del Programma (COCOF 09-0036-01 "Calculating interim payments and payments of the final balance – Art. 77 of Regulation (EC) n. 1083/2006 – and related audit issues", par. 2.4 – Modification of the co-financing rate of a priority axis), che pure la Regione aveva a disposizione.

Al fine di adempiere all'art. 82, comma 2, del Regolamento n. 1083/2006, l'Autorità di Certificazione ha presentato la prima domanda di pagamento alla Commissione e al Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 21 ottobre 2009 per un importo di euro 3.725.000,87. La seconda certificazione è stata presentata in data 24/12/2009 per un importo di spesa pubblica cumulato pari a euro 29.612.126,95. La terza certificazione è stata presentata in data 23/12/2010 per un importo di spesa pubblica cumulato pari a euro 34.108.832,42. La quarta certificazione è stata presentata in data 28/10/2011 per un importo cumulato di spesa pubblica pari a euro 64.667.709,79. Da ultimo la quinta certificazione è stata presentata in data 28/12/2011 per un importo di spesa pubblica cumulato pari a euro 90.730.809,40.

¹ L'esecuzione del bilancio comunitario vede erogati da parte della Commissione 3 anticipi per un totale di 11,25 milioni di euro pari al 7,5%, l'ultimo anticipo è stato erogato il 22 aprile 2009.

Di seguito si riporta lo storico delle singole certificazioni della spesa attraverso una rappresentazione grafica:

POR FESR Umbria 2007-2013 – Certificazioni della spesa



Fonte:Elaborazioni del Servizio Programmazione comunitaria

Dall'analisi dei dati sopra riportati si evince che l'anno 2011 corrisponde a quello di maggior certificazione della spesa potendo così affermare che, nonostante la grave crisi economico-finanziaria che ha colpito tutta l'Europa a partire dal 2008, il Programma continua a produrre performance in grado di evitare il disimpegno delle risorse. Al 31 dicembre 2011 è stato certificato un ammontare di risorse pari al 26,06% della dotazione finanziaria del POR FESR. Si precisa che nel solo anno 2011 sono state certificate spese per un importo di **56.621.976,98** euro, pari a quasi il doppio di quanto certificato nei 2 anni precedenti. Lo sforzo compiuto è stato particolarmente gravoso tenendo conto che nel 2011 si è dovuto, dapprima caricare nel Sistema informativo SMG-QSN le 3 certificazioni dei 2 anni precedenti e, a partire da ottobre, si è proceduto ad inserire i dati relativi alle ultime 2 certificazioni.

Al fine di offrire un quadro dettagliato dell'attuazione del POR, di seguito viene rappresentato lo stato di attuazione delle spese sostenute e certificate relativamente ad ogni singola attività del Programma:

POR FESR 2007-2013: Certificazione al 28/12/2011

Codice ATTIVITA'	Descrizione ATTIVITA'	Spesa pubblica	Spesa privata	Spesa TOTALE
1.1.1	a1) Ricerca e sviluppo sperimentale	15.181.501,09	3.134.751,63	18.316.252,72
1.1.2	a2) Investimenti innovativi	16.321.970,29	7.193.036,61	23.515.006,90
1.1.3	a3) Creazione nuove imprese	0,00	-	-
1.1.4	a4) Eco-innovazione	2.407.958,69	139.583,81	2.547.542,50
1.2.1	b1) Diffusione TIC nelle PMI	3.140.041,82	260.061,64	3.400.103,46
1.2.2	b2) Infrastrutture per SI	7.993.033,80	-	7.993.033,80
1.3.1	c1) Stimolo e accompagnamento all'innovazione	2.506.478,50	205.622,50	2.712.101,00
1.3.2	c2) Servizi finanziari	13.924.642,00	-	13.924.642,00
2.1.1	a1) Prevenzione rischi naturali	2.289.933,86	-	2.289.933,86
2.1.2	a2) Prevenzione rischi tecnologici	2.667.711,25	-	2.667.711,25
2.1.3	a3) Siti degradati	2.678.889,82	250.142,26	2.929.032,08
2.2.1	b1) Siti Natura 2000	2.982.796,79	-	2.982.796,79
2.2.2	b2) valorizzazione risorse ambientali e culturali	3.839.084,91	-	3.839.084,91
3.1.1	a1) Animazione per introdurre fonti rinnovabili	9.900,00	-	9.900,00
3.1.2	a2) Ricerca e sviluppo fonti rinnovabili	0,00	-	-
3.1.3	a3) Produzione energia da fonti rinnovabili	43.880,00	-	43.880,00
3.2.1	b1) Animazione per favorire risparmio energetico	96.989,11	-	96.989,11
3.2.2	b2) Ricerca e sistemi per efficienza energetica	0,00	-	-
3.2.3	b3) Investimenti per efficienza energetica	2.100.712,52	-	2.100.712,52
4.1.1	a1) Infrastrutture di trasporto	-	-	0,00
4.2.1	b1) Riqualificazione aree urbane	8.634.471,31	-	8.634.471,31
4.3.1	c1) Trasporti puliti e sostenibili	-	-	-
5.1.1	Assistenza tecnica	3.910.813,64	-	3.910.813,64
	TOTALE	90.730.809,40	11.183.198,45	101.914.007,85

Fonte: Sistema Informativo SMG-QSN

Attualmente è in corso di elaborazione la sesta certificazione della spesa chiamata dall'Autorità di Gestione il 28 febbraio 2012 e trasmessa all'Autorità di Certificazione il 16 aprile u.s. per un ammontare di circa 100 Meuro, garantendo presumibilmente il rispetto del primo target al 31 maggio 2012.

Ad oggi sono stati ricevuti, da parte della Commissione, 4 anticipi per un totale di 11,25 Meuro pari al 7,5% delle risorse assegnate.

Fino ad oggi la Regione ha presentato alla Commissione Europea e al Ministero dell'Economia e delle Finanze 5 domande di pagamento, due nell'anno 2009, una nell'anno 2010 e due nel 2011. Con la quinta domanda di pagamento del mese di dicembre 2011, è stata certificata una

spesa totale ammissibile di 101,91 Meuro di cui 90,73 Meuro di spesa pubblica (Legge 183 e FESR). Si riporta, di seguito, la tabella relativa all'esecuzione del bilancio comunitario.

Tabella: Esecuzione bilancio comunitario

	RISORSE FESR	Valori in euro
A	Piano finanziario 2007-2013	149.975.890,00
B	Anticipo del 7,5%	11.248.191,75
C	Pagamenti della Commissione al 30/04/2012 sulla base delle certificazioni presentate dall'AdC	39.088.781,60
D	Certificazioni di spesa al 31/12/2011	39.088.781,60
E	Importo residuo da spendere entro la data ultima di ammissibilità delle spese (A-D)	110.887.108,40

La Commissione Europea fino ad oggi ha eseguito 8 liquidazioni di cui: 1 nel 2007, 1 nel 2008, 2 nel 2009, 1 nel 2010, due nel 2011 e una nel 2012. Complessivamente sono stati pagati alla Regione **50.336.973,35** euro di FESR (compreso l'anticipo del 7,5%), pagando parte degli impegni relativi all'annualità 2009.

A fronte di un livello di spesa complessivo da certificare per evitare il disimpegno dei fondi pari a **143,48** Meuro, di cui FESR 37,04 Meuro, visto l'attuale livello di spesa certificata pari a **90,73** Meuro, di cui FESR 39,09 Meuro, è necessario certificare entro il 31 dicembre 2012 la seguente ulteriore spesa: **52,75** Meuro, di cui FESR 22,72. Quindi in base ai dati di pagamento risultanti dal monitoraggio al 30 aprile 2012 è necessario sostenere una ulteriore spesa di **41,14** Meuro, di cui FESR 17,72.

4. Previsioni di spesa 2012

Ad integrazione e conclusione della breve disamina dei paragrafi precedenti nei quali è stato illustrato lo stato di avanzamento dei processi procedurali delle diverse Attività del POR FESR e il quadro di sintesi dell'avanzamento finanziario che detti processi hanno generato, vengono qui presentate le previsioni di spesa che tali iter potranno presumibilmente produrre al 31 dicembre 2012, data ultima di scadenza per il rispetto degli obiettivi di spesa necessari per non incorrere nella decurtazione delle risorse, così come disciplinato dall'art. 93 del Reg. n. 1083/2006.

Sulla base delle previsioni di spesa fornite dai Responsabili delle singole Attività risulta che verranno centrati i vari target al 31 maggio, al 31 ottobre e infine al 31 dicembre 2012, così come richiesto dalla normativa comunitaria e dalle misure di accelerazione della spesa approvate dal Comitato nazionale del QSN il 27 febbraio u.s.

Nella tabella sotto riportata, in ottemperanza della direttiva attuativa della delibera CIPE n. 1/2011, è riportato per ogni attività il dettaglio dell'importo del target 2012, al netto dell'anticipo, ripartito nelle tre scadenze e le relative previsioni di spesa.

Dalla lettura dei dati della tabella si rileva che al 31 maggio 2012 la regione Umbria dovrà certificare un ammontare di risorse pari a circa 97 Meuro. Per il raggiungimento di tale obiettivo non dovrebbero esserci problemi, in quanto risulterebbe di fatto già centrato, avendo l'Autorità di Gestione presentato il 16 aprile u. s. all'Autorità di Certificazione un'attestazione della spesa di poco superiore ai 100 Meuro, come peraltro detto a proposito dell'analisi delle certificazioni del POR.

Rispetto al primo target di spesa, al 31 ottobre 2012 dovranno essere certificati ulteriori 28,7 Meuro per non incorrere nel taglio delle risorse della quota di cofinanziamento nazionale a carico del bilancio dello Stato.

Il 31 dicembre 2012 scatterà anche la verifica della regola del disimpegno automatico delle risorse (N+2), ai sensi dell'art. 93 del Reg. n. 1083/2006. L'importo da rendicontare alla Commissione europea e al Ministero dell'Economia e delle Finanze è pari a circa 143,5 Meuro e rispetto al target di ottobre dovranno essere certificati altri 17,3 Meuro. Dall'analisi delle proposte di previsione pervenute dai vari Responsabili di Attività e tenuto conto anche della spesa certificata al 31 dicembre 2011, presumibilmente il target di fine anno verrà raggiunto grazie alle buone performance delle Attività dell'Asse I, che anche quest'anno ipotizzano di spendere nel complesso più di 14 Meuro rispetto al target dell'Asse, ovvero il 50% della propria dotazione. Buone prospettive si segnalano anche per il secondo e il quinto Asse, mentre le maggiori criticità si riscontrano per l'Asse III e IV. Si segnala comunque la positiva aspettativa di spesa dell'Attività "Riqualificazione aree urbane" dell'Asse IV che finanzia i PUC 2.

POR FESR Umbria 2007-2013 - Target (N+2)2012 e previsioni di spesa

Attività		Risorse totali	Target	Previsioni di spesa	Target	Previsioni di spesa al	Target (N+2) 2012	Previsioni di spesa al
Descrizione		Annualità 2007-2013	al 31 maggio 2012	al 15 aprile 2012	al 31 ottobre 2012	20 settembre 2012	al netto dell'anticipo	30 novembre 2012
1.1.1	a1) Ricerca e sviluppo sperimentale	48.628.374,00	13.842.165,60	16.000.000,00	17.678.570,52	19.300.000,00	19.980.413,47	20.400.000,00
1.1.2	a2) Investimenti innovativi	48.087.201,00	14.298.129,04	17.000.000,00	18.656.529,30	18.000.000,00	21.271.569,45	20.000.000,00
1.1.3	a3) Creazione nuove imprese	4.500.000,00	337.500,00	-	337.500,00	-	337.500,00	100.000,00
1.1.4	a4) Eco-innovazione	10.443.484,00	2.924.368,91	3.000.000,00	3.786.811,90	4.000.000,00	4.304.277,70	4.500.000,00
1.2.1	a1) Diffusione TIC nelle PMI	8.062.323,00	2.588.839,88	3.400.000,00	3.213.570,13	3.700.000,00	3.588.408,28	3.900.000,00
1.2.2	b2) Infrastrutture per SI	13.924.642,00	3.899.157,89	8.060.033,80	5.049.081,31	8.410.033,80	5.739.035,36	9.210.033,80
1.3.1	c1) Stimolo e accompagnamento all'innovazione	14.561.736,00	3.725.999,81	2.850.000,00	4.968.297,31	3.600.000,00	5.713.675,81	4.150.000,00
1.3.2	c2) Servizi finanziari	13.924.642,00	3.899.157,89	13.924.642,00	5.049.081,31	17.924.642,00	5.739.035,36	17.924.642,00
Asse I Innovazione ed economia della conoscenza		160.133.402,00	44.840.319,02	64.234.675,80	58.064.441,77	74.934.675,80	65.996.915,42	80.184.675,80
2.1.1	a1) Prevenzione rischi naturali	7.828.321,00	2.750.627,73	2.445.169,45	3.325.589,73	2.846.125,04	3.670.566,93	4.209.325,90
2.1.2	a2) Prevenzione rischi tecnologici	6.096.322,00	1.148.527,65	2.844.231,48	1.723.489,65	3.044.231,48	2.068.466,85	3.770.196,27
2.1.3	a3) Siti degradati	6.962.322,00	1.949.577,65	2.678.889,82	2.524.539,65	3.041.569,82	2.869.516,85	3.438.480,82
2.2.1	b1) Siti Natura 2000	10.443.486,00	2.924.369,76	2.982.796,79	3.786.812,75	3.786.812,75	4.304.278,55	4.304.278,55
2.2.2	b2) valorizzazione risorse ambientali e culturali	20.886.962,00	5.848.737,49	4.539.084,91	7.573.622,41	6.824.084,91	8.608.553,36	7.494.084,91
Asse II Ambiente e prevenzione dei rischi		52.217.413,00	14.621.840,28	15.490.172,45	18.934.054,20	19.542.824,00	21.521.382,55	23.216.326,45
3.1.1	a1) Animazione per introdurre fonti rinnovabili	1.740.581,00	487.394,72	9.900,00	631.135,48	9.900,00	717.379,93	59.900,00
3.1.2	a2) Ricerca e sviluppo fonti rinnovabili	8.702.903,00	2.436.974,18	-	3.155.676,43	-	3.586.897,78	1.000.000,00
3.1.3	a3) Produzione energia da fonti rinnovabili	17.405.802,00	4.873.947,09	43.880,00	6.311.351,01	2.043.880,00	7.173.793,36	2.543.880,00
3.2.1	b1) Animazione per favorire risparmio energetico	1.740.581,00	487.394,72	96.989,11	631.135,48	96.989,11	717.379,93	146.989,11
3.2.2	b2) Ricerca e sistemi per efficienza energetica	5.221.740,00	1.462.183,64	-	1.893.404,80	-	2.152.137,50	450.000,00
3.2.3	b3) Investimenti per efficienza energetica	17.405.806,00	4.873.947,99	4.000.000,00	6.311.352,41	7.000.000,00	7.173.795,06	8.500.000,00
Asse III Efficienza energetica e sviluppo di fonti rinnovabili		52.217.413,00	14.621.842,35	4.150.769,11	18.934.055,60	9.150.769,11	21.521.383,55	12.700.769,11
4.1.1	a1) Infrastrutture di trasporto	13.586.966,00	2.824.338,56	-	4.086.636,06	72.600,00	4.812.014,56	636.600,00
4.2.1	b1) Riqualificazione aree urbane	52.217.413,00	18.193.741,58	13.955.641,32	22.988.543,75	18.189.278,39	25.865.425,05	21.802.021,16
4.3.1	c1) Trasporti puliti e sostenibili	7.300.000,00	547.500,00	-	547.500,00	-	547.500,00	-
Asse IV Accessibilità e aree urbane		73.104.379,00	20.470.580,14	13.955.641,32	26.507.679,81	18.261.878,39	30.129.939,61	22.438.621,16
5.1.1	Assistenza tecnica	10.443.485,00	2.924.369,46	4.234.708,15	3.786.812,38	4.340.208,15	4.304.278,13	4.936.708,15
Asse V Assistenza tecnica		10.443.485,00	2.924.369,46	4.234.708,15	3.786.812,38	4.340.208,15	4.304.278,13	4.936.708,15
Totale		348.116.092,00	97.478.951,25	102.065.966,83	126.227.043,75	126.230.355,45	143.475.899,25	143.477.100,67

Fonte:Elaborazioni del Servizio Programmazione comunitaria

Comitato di
Sorveglianza
P.O.R. FESR
2007-2013

17 - 18 Maggio 2012
Perugia
chiesa di San Bevignate